

Fu dunque concordem<sup>te</sup> stabilito, che doueua inuiar-  
si in Prussia a tale effetto il P. . . . . Gesuita,  
che ui era pratico, e ui haueua Amici, il quale  
potea uisiti, et abboccatosi secretamente col  
D.<sup>o</sup> Dreyer, e con altri, al suo ritorno riferir al  
Nuntio.

Esse uersa la buona intentione del Dreyer, il quale  
per la propensione, che ha al Catholicismo patiuo  
molte inuidie, e persecuzioni in forse del l.<sup>o</sup> Elet.<sup>o</sup>

Hauegli il med.<sup>o</sup> Dreyer mostrauo gran desiderio di im-  
primer il suo libro già detto, quale ueduto dal Pre.<sup>o</sup> pa-  
reua atto a produrre considerabil frutto.

Hauegli il med.<sup>o</sup> Dreyer soggiunto che l. Elet.<sup>o</sup> era me-  
glio intentionato, che mai, e esser consapeuole  
di ogni sua operatione, et haue ueduto il libro, et  
esserli piaciuto, anzi desideraua, che si stampi,  
ma che desideraua, che il Dreyer si portasse  
con prudenza, et operasse con secretora, acciò  
non uenisse il med.<sup>o</sup> Elet.<sup>o</sup> e l. I. I. I. degli  
Eretici necessitato a privarsi di lui, e licentiar-  
lo dal suo seruitio e Dominio insieme.

Haueua uero il Pre. . . . . hauebi li med.<sup>o</sup> uenuti  
da Siluestro Marbini Praloei Bibliotecario,  
e Dottor di Teologia anch'egli benissimo intentionato.  
Ciò uditosi dal Nuntio, non dar la Negatiua dettena  
rispose al Conte, et al Padre Gesuita.

Dipender certam<sup>te</sup> la conversione di tutta la Prussia